

PROPONENTE : REGIONE BASILICATA

TITOLO DEL PROGETTO: PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING  
MAMMOGRAFICO E CERVICO UTERINO

STATO DELL'ARTE AL 31.12.2007

UFFICIO : Prestazioni Assistenza Territoriale, Ospedaliera e Politiche del farmaco

Dott.ssa Maria Giovanna TROTTA

Tel 0971 – 668837 mail giovanna.trotta@regione.basilicata.it

REFERENTE SCREENING MAMMOGRAFICO : dott. Vincenzo BARILE – dirigente  
medico di II livello di radiologia - USL n. 2 di Potenza – coordinatore sanitario

REFERENTE SCREENING CERVICO UTERINO : dott. Rocco MAGLIETTA – dirigente  
medico di II livello di medicina legale - Azienda Osp. San Carlo di Potenza – coordinatore  
sanitario

del 28 maggio 2007 ha approvato il programma per il prosieguo delle attività di screening

#### CONTESTO

La precedente programmazione regionale di cui D.G.R. n. 29 del 14 gennaio 2005, relativa agli screening cervico uterino e mammografico, aveva una durata temporale di 31 mesi, (01.01. 2005 – 31.08.2007).

Allo scopo di poter permettere la continuazione dei due programmi la D.G.R. n. 796 del cancro della mammella( popolazione bersaglio l'intera popolazione regionale della fascia di età 50- 69 anni) e della cervice uterina ( popolazione bersaglio l'intera popolazione regionale della fascia di età 25 – 64 anni) delegando, per la parte di attività eccedente le possibilità operative delle strutture fisse del SSR, il Direttore Generale della ASL n. 2 di Potenza a provvedere alla individuazione, attraverso una procedura di evidenza pubblica, di un soggetto privato cui affidare specifiche funzioni e particolarmente:

- ✚ la gestione della centrale amministrativa,
- ✚ la disponibilità di 3 mezzi mobili mammografici per raggiungere tutti i comuni della Basilicata, opportunamente attrezzati per effettuare esami mammografici e prima lettura degli stessi,

- ✚ disponibilità di 2 mezzi mobili, per il trasporto di materiale e personale per attrezzare ambulatori provvisori, nelle sedi consultoriali non adeguatamente coperte da personale ASL per l'effettuazione dei pap test.

Nelle more della definizione del capitolato e di tutti gli adempimenti da attuarsi da parte della suddetta ASL 2, allo scopo di non creare soluzioni di continuità, soprattutto in relazione agli approfondimenti diagnostici, la successiva D.G.R. 1095 del 08.08.07 prorogava le attività in essere fino al 31.12.2007 e rendeva disponibili le necessarie risorse

### SCREENING MAMMOGRAFICO

La popolazione bersaglio residente in Regione è di 68.000 donne di età compresa tra 50 e 69 anni.

Il programma si può esemplificare in 5 fasi principali:

1. esecuzione dell'esame mammografico( test di primo livello)
2. I° lettura dell'esame
3. II ° lettura dell'esame con definitivo giudizio di positività o negatività
4. Approfondimento diagnostico degli esami risultati positivi ( II livello)
5. Trattamento della patologia emersa dallo screening

Il servizio svolto dal soggetto privato riguarda l'esecuzione di esami di I° livello utilizzando mezzi mobili, e la prima lettura degli esami eseguiti sugli stessi.

Sono escluse dal programma le donne che effettuato un esame mammografico nel corso dell'ultimo anno, le donne bimastectomizzate e quelle monomastectomizzate nel corso degli ultimi 10 anni.

Il programma prevede l'offerta attiva del test di screening per tutta la popolazione bersaglio regionale, pari a circa 68.000 donne, per la quale si prevede un tasso di adesione di circa il 60%, con una previsione di circa 40.800 esami da eseguire tra le sedi fisse e mobili.

Nel corso dell'anno 2007 sono state realizzate attività formative specifiche, che hanno coinvolto i tecnici sanitari di radiologia medica impegnati attivamente nel programma, finalizzate al miglioramento degli indicatori di richiamo delle donne e agli approfondimenti diagnostici.

Rispetto alla tempistica programmata in relazione alla acquisizione di un sistema RIS PACS per le mammografie a tuttoggi la procedura di gara è ancora in itinere, stanti i tempi resisi necessari per la predisposizione del capitolato e per l'autorizzazione da parte dell'OPT regionale.

**Si riportano I dati complessivi si attività per l'anno 2007 :**

**numero donne invitate : 37.874**

**n. mammografie eseguite : 17.983**

**adesione grezza anno 2007 : 47,48%**

**Dati complessivi riferiti a tutto il IV round che si è concluso nel corso dell'anno 2007**

**numero donne invitate : 69.615**

**n. mammografie eseguite : 42.600**

**adesione grezza anno 2007 : 61,19 %**

#### SCREENING CERVICO UTERINO

Il programma è destinato a tutte le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni, con una popolazione bersaglio prevista di 148.000 donne, per la quale calcolando una adesione prevista di circa il 50% si prevede di eseguire, su base regionale, 74.000 pap test suddivisi tra strutture fisse e mobili.

Il programma si articola in tre livelli diagnostici :

il I° livello prevede l'esecuzione del PAP test ogni 3 anni in presenza di un test negativo ( per alcuni soggetti a rischio potranno essere previsti round personalizzati)

il II° livello, laddove è necessario, è costituito dall'esame colposcopico con eventuale biopsia mirata.

Il III° livello terapeutico prevede il trattamento completo della patologia ( chirurgici/oncologico)

Sono escluse dal programma le donne isterectomizzate.

**Si riportano I dati complessivi si attività per l'anno 2007 :**

**numero donne invitate : 96.652**

**n. PAP test eseguite : 42.514**

**adesione grezza anno 2007 : 43,8%**

**Dati complessivi riferiti a tutto il IV round che si è concluso nel corso dell'anno 2007**

**numero donne invitate : 172.321**

**n. PAP test eseguiti : 116.107**

**adesione grezza round : 67,38 %**

#### FUNZIONI AFFIDATE ALL'ESTERNO PER I DUE SCREENING

Il programma Basilicata donna prevede l'affidamento all'esterno di alcune attività che di seguito si riportano:

la funzionalità della centrale amministrativa compreso il numero verde, con allestimento dei calendari, inviti, spedizioni, informatizzazione dei dati ,

l'esecuzione di quota parte degli esami sia per lo screening mammografico che cervico uterino:

In particolare per lo screening mammografico si prevede non solo l'esecuzione di delle mammografie, da parte di tecnici di radiologia medica opportunamente formati, anche la compilazione di schede anamnestiche - sociali .

Per lo screening cervico uterino si prevede la effettuazione dei test di primo livello, facendo coincidere gli spostamenti delle unità mobili nei comuni, dove bisognerà attrezzare un ambulatorio provvisorio per effettuare i PAP test nello stesso periodo di permanenza della unità mobile di mammografia con equipe dedicata, fornitura di materiale monouso, ( vetrini, fissativi, spatole, speculum monouso), ritiro dei vetrini dalle Aziende sanitarie, verifica di congruenza tra lista e vetrini, trasporto dei materiali, ai diversi livelli dello screening della centrale amministrativa ed ambulatoriale.